

**SEZIONE 2 CAPITOLO 10 TITOLO: SOCIAL MEDIA E EDUCAZIONE. PRINCIPALI SFIDE,
PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DELLE APPLICAZIONI MOBILI
NELL'ISTRUZIONE**

Abstract

L'uso dei Social Media come strumento di comunicazione, pubblicità ed informazione è abbastanza comune nella vita quotidiana. Gli utenti dei social media sono sempre più giovani. Anche i bambini della scuola primaria, di età compresa nel ciclo delle scuole elementari, sono impegnati in progetti sociali. Negli ultimi anni il potenziale dei social media nell'istruzione e nell'apprendimento è diventato sempre più importante. Molti studenti utilizzano i social media nella loro vita privata sociale e sono disposti ad usarli nel campo dell'apprendimento. Tuttavia, l'uso degli strumenti e delle piattaforme dei social media per finalità educative, deve essere ben progettato, in quanto esistono limitazioni legali e regolamenti precisi sulla protezione della privacy ed il diritto d'autore; esistono poi i fenomeni di bullismo informatico ed altro ancora da prendere in considerazione. Inoltre, la fascia d'età dei gruppi target deve essere attentamente considerata. In questo capitolo si offrirà una conoscenza più approfondita dei Social Media e delle relative piattaforme, di conseguenza si potranno conoscere meglio i loro punti di forza e di debolezza quando applicati al campo dell'educazione; si otterrà inoltre una miglior conoscenza della generazione dei social media e si troveranno alcuni esempi di buone pratiche per il loro uso nell'educazione, in relazione al background di diversi gruppi target.

Parole chiave: media digitali, Peer pressure; analisi dell'apprendimento;

Introduzione

Finché ci saranno esseri umani che camminano su questa terra, esisteranno i sistemi sociali. Muoversi nella nostra società significa per ogni singolo individuo raccogliere informazioni, chiederle, produrle, elaborarle e comunicarle, per raggiungere i propri obiettivi o per soddisfare i propri bisogni (Gabriel & Röhrs, 2017).



L'espressione "Social Media" indica un complesso fenomeno che comporta la creazione di reti, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione tra individui che utilizzano Internet. Social Network, Weblog, Microblog e piattaforme fotografiche o video ne sono tipici esempi. Piattaforme ben note sono Twitter, Facebook, Snapchat, Instagram o YouTube.

Le tecnologie digitali si stanno espandendo in tutti i settori della vita, il che porta a grandi cambiamenti nelle nostre strutture sociali come nei luoghi di lavoro, nell'istruzione e nella vita privata. I media digitali hanno un forte impatto sulle giovani generazioni che riguarda i loro processi di socializzazione. Esse sperimentano qualcosa che si definisce "always-on".

Muovendo dal web 1.0, che era fortemente guidato da aziende ed istituzioni, ci troviamo ora in una realtà alla quale quasi tutti possono contribuire 24 ore al giorno. Questo fenomeno si chiama Web 2.0, ed è in crescita dai primi anni del nuovo millennio. Durante i tempi del web 1.0 i dati erano prodotti dall'alto verso il basso. Le aziende programmavano i siti web e gli utenti potevano ottenere informazioni da essi. Oggi potenzialmente tutti sono in grado di produrre contenuti e condividerli sul web. Altri sono poi in grado di raccogliere tali contenuti ed ampliarli, cambiarli, impararli ed elaborarli per sviluppare qualcosa di completamente diverso. Questi sono le caratteristiche principali del Web 2.0 (Schmidt, 2013).

Inoltre, i Social Media permettono alle persone di creare una pubblicitaria personale che si differenzia dal giornalismo classico in tre punti:

1. La rilevanza personale di qualcosa è decisiva, nel contenuto pubblicato o postato; ogni persona decide autonomamente.
2. Il target di riferimento non è la popolazione in generale ma la propria rete personale di amici, colleghi o persone con gli stessi interessi.
3. Il metodo di comunicazione è diverso: mentre il giornalismo semplicemente "pubblica", i Social Media mirano alla comunicazione e al "discorso" (Schmidt, 2013).

Conclusione



In questo capitolo abbiamo approfondito lo studio dei Social Media e degli strumenti che essi forniscono. Internet è un grande campo, pieno di possibilità utili per migliorare la nostra vita quotidiana e renderci le cose più facili.

Allo stesso tempo, per poter fronteggiare tutti questi strumenti - che stanno cambiando molto rapidamente - è indispensabile insegnare ai nostri figli come usare i media digitali e dare loro le competenze sia per lavorare con Internet sia per riflettere criticamente sulle dinamiche che esso comporta.

In ambito educativo, Internet spesso possiede un carattere negativo. Gli insegnanti vietano i dispositivi mobili nelle loro aule piuttosto di includerne le potenzialità nel loro insegnamento. Allo stesso tempo, sempre più studenti chiedono di essere formati per l'uso dei media digitali, poiché i loro futuri ambiti di lavoro richiedono precise competenze relative alle tecnologie digitali.

Anche se Internet è quotidianamente intorno a noi, la nostra opinione su di esso è per lo più negativa. Ci ruba tempo e ci impedisce di essere produttivi. Tuttavia, guardandolo da un'angolazione diversa, Internet ci aiuta in molti compiti che dobbiamo fronteggiare ogni giorno e siamo così abituati ad esso che lavorare senza di esso risulterebbe piuttosto difficile per la maggior parte di noi. Usarlo in modo ragionevole nelle aule delle scuole e delle università contribuirà a rendere i nativi digitali più adattabili ad una società che cambia sempre più velocemente.

